



Decreto n° 0214 / Pres.

Trieste, 7 novembre 2018

Copia dell'originale firmato digitalmente.

oggetto:

LR 23/1997, ART. 23. SCIoglimento DEL CONSIGLIO COMUNALE DI VENZONE E NOMINA DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO.

Firmato da:

MASSIMILIANO FEDRIGA

in data 07/11/2018


Siglato da:

ERICA NIGRIS

in data 05/11/2018

GIANFRANCO ROSSI

in data 06/11/2018

	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
il Presidente	

Premesso che nelle consultazioni elettorali del 25 maggio 2014 sono stati eletti il Consiglio comunale di Venzone ed il Sindaco nella persona del signor Fabio Di Bernardo;

Vista la nota del 19 ottobre 2018, nella quale il Segretario comunale del Comune di Venzone comunica che nella seduta del Consiglio comunale del 18 ottobre 2018 è stata discussa e approvata con appello nominale la mozione di sfiducia nei confronti del Sindaco, la quale ha ottenuto 12 voti favorevoli su 12 consiglieri presenti e votanti;

Vista la legge costituzionale 23 settembre 1993, n. 2;

Visto il decreto legislativo 2 gennaio 1997, n. 9, ed in particolare l'articolo 6, comma 2, il quale ha trasferito all'Amministrazione regionale del Friuli Venezia Giulia la competenza ad emanare provvedimenti concernenti la sospensione e lo scioglimento dei Consigli provinciali e comunali e la sospensione, rimozione e revoca degli amministratori, salvo i provvedimenti adottati dallo Stato in base alla normativa antimafia o per motivi di ordine pubblico;

Atteso che, in virtù del rinvio operato dall'articolo 23, comma 1, della legge regionale 4 luglio 1997, n. 23, continuano a trovare applicazione nella Regione Friuli Venezia Giulia gli articoli 37, 37 bis, 39 e 40 della legge 8 giugno 1990, n. 142;

Constatato che si è verificata la fattispecie prevista dall'articolo 37 della legge 142/1990 (approvazione di una mozione di sfiducia nei confronti del sindaco votata per appello nominale dalla maggioranza assoluta dei componenti del consiglio) quale causa di scioglimento del consiglio comunale;

Atteso che, ai sensi dell'articolo 37 bis, comma 4, della citata legge 142/1990, lo scioglimento del consiglio comunale determina in ogni caso la decadenza del sindaco e della giunta;

Considerato che l'approvazione della mozione di sfiducia evidenzia una compromissione dell'equilibrio degli organi istituzionali del Comune che non consente la prosecuzione dell'ordinaria gestione dell'Ente da parte degli organi medesimi;

Visto il decreto dell'Assessore regionale alle autonomie locali n. 2304/AAL del 19 ottobre 2018, con il quale, ai sensi dell'articolo 39, comma 7, della legge 142/1990 ed al fine di assicurare la continuità dell'azione amministrativa del Comune, in attesa dell'emanazione del decreto di scioglimento dell'organo consiliare, è stato sospeso il Consiglio comunale di Venzone ed è stato nominato il dott. Daniele Damele, dirigente della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, quale Commissario per la provvisoria amministrazione del Comune;

Visto l'articolo 23 della legge regionale 23/1997, ed in particolare il comma 2, il quale prevede che i provvedimenti di scioglimento dei consigli provinciali e comunali sono adottati dal Presidente della Regione, su conforme deliberazione della Giunta regionale, adottata su proposta dell'Assessore regionale competente in materia di autonomie locali;

Ritenuto di confermare il dott. Daniele Damele quale Commissario straordinario per la provvisoria amministrazione del Comune di Venzone, in quanto persona idonea ad assicurare, con la dovuta competenza, l'amministrazione dell'Ente fino all'insediamento degli organi ordinari a norma di legge;

Vista la legge regionale 5 dicembre 2013, n. 19 ed, in particolare, l'articolo 5;

Visto lo Statuto di autonomia;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 26 ottobre 2018, n. 1987;

Decreta

1. Il Consiglio comunale di Venzone è sciolto.

2. Il dott. Daniele Damele è nominato Commissario straordinario per la provvisoria amministrazione del Comune, sino alla elezione del nuovo Sindaco e del nuovo Consiglio, che avrà luogo fra il 15 aprile ed il 15 giugno 2019, ai sensi dell'articolo 5 della legge regionale 19/2013.

3. Al Commissario sono conferiti i poteri già esercitati dal Sindaco del Comune, dalla Giunta e dal Consiglio comunali.

4. Al predetto Commissario è riconosciuta l'indennità di carica prevista dall'articolo 23, comma 4, della legge regionale 23/1997. Allo stesso si applica altresì la normativa vigente in materia di rimborso spese per gli amministratori dell'ente commissariato.

5. Il presente decreto è trasmesso al Comune di Venzone, al Commissario del Governo nella Regione Friuli Venezia Giulia ed alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Udine, nonché pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

- dott. Massimiliano Fedriga -